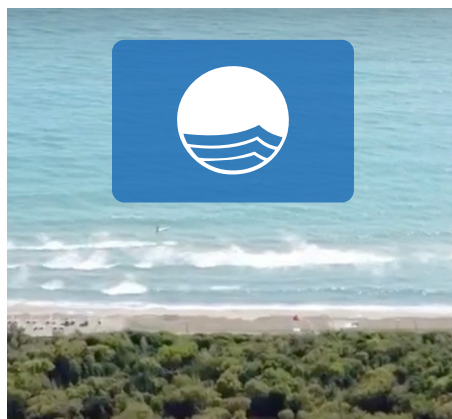
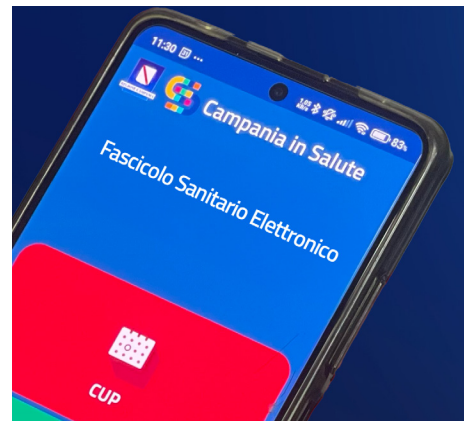




# POR CAMPANIA FESR 2014-2020

## RELAZIONE ATTUAZIONE FINALE

### SINTESI AL CITTADINO



Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale** è il principale strumento della **Politica di Coesione dell'Unione Europea**. Per il ciclo di Programmazione 2014-2020 si è puntato alla realizzazione della Strategia Europa 2020 che ha promosso una **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva** degli Stati membri per conseguire maggiori livelli di occupazione, produttività e coesione sociale aprendo il solco verso una transizione ecologica e digitale. In numeri La Campania ha avuto disposizione oltre 4,1 miliardi di euro, di cui 3,1 provenienti dal bilancio europeo, per attuare il proprio Programma Operativo Regionale (POR) attraverso il quale ha declinato le tre sfide europee in altrettante linee d'intervento dedicate al territorio e ai cittadini campani.

#### CAMPANIA INNOVATIVA

Sono stati forniti strumenti e risorse al sistema della Ricerca e a quello imprenditoriale, favorendo il trasferimento di know-how dalle università alle aziende. L'idea alla base degli investimenti è stata: se l'economia diventa più innovativa, nascono più aziende, si creano più posti di lavoro qualificati e i giovani hanno meno motivi per andare via dalla Campania.

#### CAMPANIA VERDE

Si è investito in energia pulita, mobilità sostenibile, protezione dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Case ed uffici pubblici che consumano meno energia, sistemi di trasporto moderni e meno inquinanti, città e paesaggi più resilienti. Con questa strategia la Campania ha ridotto le emissioni nocive per l'Ambiente e ha preparato il territorio a gestire i rischi naturali (alluvioni, terremoti, frane).

#### CAMPANIA SOLIDALE

Si è puntato a ridurre la povertà, garantire strumenti per un sistema sanitario efficiente, realizzare strutture per l'infanzia e per gli anziani, ammodernare scuole e recuperare immobili sottratti alla criminalità da restituire alla collettività.

Per attuare le tre priorità sono stati sviluppati 10 assi d'investimento all'interno dei quali sono state distribuite le risorse assegnate tramutate, attraverso bandi e avvisi pubblici, in progetti e servizi per far crescere le persone, i servizi, le imprese e difendere il territorio **rafforzando la coesione sociale**.

Le imprese hanno ricevuto aiuti per modernizzare la produzione, espandersi in nuovi mercati e migliorare l'efficienza energetica.

Sono state **valorizzate le competenze dei giovani**, creando un ambiente favorevole all'innovazione, capace di **generare startup** con nuove idee e soluzioni. La mobilità è stata migliorata con **trasporti pubblici più sicuri, comodi e sostenibili**. La metà degli autobus è a basse emissioni, nuovi treni hanno potenziato le linee metropolitane, mentre vecchie tratte ferroviarie sono state elettrificate, eliminando i treni diesel molto inquinanti.

Grazie alle risorse europee la **pubblica amministrazione** è diventato sempre **più digitale**, a partire dai servizi della Sanità pubblica.

**Grande attenzione è stata data all'Ambiente**, anche con interventi di tutela e depurazione delle acque. L'obiettivo è stato tutto il litorale campano balneabile. Baia Domitia ha ricevuto la bandiera blu. Territori montani e foreste sono stati resi più resilienti ai cambiamenti climatici. Sono state fornite ai Comuni attrezzature per migliorare la raccolta differenziata. Le città medie hanno goduto di specifiche azioni di sviluppo migliorando aspetti sociali, economici e urbani.

La **flessibilità della Politica di Coesione**, inoltre, ha permesso di dare sostegno economico e assistenza sanitaria a famiglie e imprese, durante il **Covid-19** e la crisi energetica scaturita dalla guerra in Ucraina.

Solidarietà e Crescita non sono alternative. Con la coesione territoriale europea si è rafforzata la competitività e lo sviluppo della Campania.

# INNOVAZIONE E SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ

Il Programma ha sostenuto in modo integrato la competitività e la modernizzazione della Campania fornendo risorse al sistema delle imprese e della ricerca e favorendo la transizione digitale.

Il potenziamento della ricerca, delle infrastrutture scientifiche e il trasferimento tecnologico verso le PMI ha favorito la nascita di filiere innovative. La Campania è così diventata prima in Italia per numero di startup guidate da under 30. Per innestare queste nuove realtà con il mondo imprenditoriale è stata sostenuta la creazione di una piattaforma di matching, una delle prime in Italia, finalizzata a facilitare il dialogo tra imprese, pubblica amministrazione e innovatori.

Il sostegno a progetti strategici ha rafforzato la competitività del sistema industriale del settore aerospaziale regionale, favorendo sinergie tra attività complementari e consolidando un comparto riconosciuto per la sua eccellenza tecnologica e scientifica.

L'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria ha permesso a migliaia di aziende e liberi professionisti di ricevere le risorse necessarie a migliorare impianti e processi produttivi. Le iniziative hanno avuto anche il beneficio di stimolare un percorso di crescita manageriale del sistema imprenditoriale. L'adesione alle misure ha permesso alle aziende coinvolte non solo di tutelare i livelli occupazionali, in un periodo di difficoltà a causa della pandemia prima e della crisi energetica poi, ma anche di mantenere e, in alcuni casi, ampliare la forza lavoro.

Attraverso le risorse del Programma la Campania ha avviato una strategia organica contro il cancro che ha sostenuto numerosi progetti di ricerca, generando innovazioni significative in ambito terapeutico e diagnostico. Sono stati sviluppati nuovi adiuvanti molecolari, anticorpi monoclonali, farmaci immunoterapici, sistemi avanzati per sonde radiomarcate, test non invasivi per la diagnosi precoce e tecnologie robotiche per procedure biotiche. La RIS3 ha favorito anche la creazione di algoritmi predittivi, biobanche e un miglioramento dell'efficienza dei percorsi clinici. Ha inoltre rafforzato il legame tra ricerca e mercato e aperto nuove collaborazioni internazionali nel trasferimento tecnologico.

Per consentire alle imprese e alla Pubblica Amministrazione (PA) di utilizzare appieno gli strumenti digitali su tutto il territorio regionale è stata finanziata la realizzazione di una infrastruttura di connettività in fibra ottica nelle cosiddette "aree bianche" ovvero porzioni del territorio che per marginalità o scarsa densità abitativa non erano ritenute commercialmente vantaggiose dagli operatori privati.

Ciò ha permesso di aumentare il numero di imprese che hanno avuto rapporti online con la PA (servizi di e-Government). La percentuale è passata dal 62,6% del 2015 all'80,9% del 2021. Anche sul fronte della PA digitale i dati hanno confermato un forte incremento dell'utilizzo dei servizi digitali, sia per l'accesso a certificati e per le domande di contributi a fondo perduto (sostegni), che per l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico. È stata sviluppata l'applicazione Sinfonia Salute che ha consentito lo sviluppo di servizi di sanità digitale, prima impensabili e che è stata scaricata da circa un milione di utenti e che ha registrato oltre 5 milioni di accessi.

## STARTUP E OPEN INNOVATION

### Nuove imprese innovative trovano mercato

Grazie al sostegno regionale e a un ecosistema solido sono nate imprese capaci di introdurre innovazioni nei processi produttivi. Le nuove tecnologie hanno trovato accesso al mercato attraverso Open Innovation Campania, piattaforma che facilita l'incontro tra domanda e offerta.

**1489**  
startup sostenute

**1936**  
utenti iscritti alla piattaforma

## AEROSPAZIO

### La Campania torna a volare

Attraverso il sostegno a progetti strategici, è stata rafforzata la competitività del sistema industriale del settore aerospaziale regionale, favorendo sinergie tra attività complementari e consolidando un comparto riconosciuto per la sua eccellenza tecnologica e scientifica.

**5**  
lanci in orbita

## FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA

### Uno strumento di sostegno alla competitività del sistema produttivo

Il Fondo Regionale per la Crescita ha sostenuto imprese e professionisti campani nel rendere più moderni e competitivi impianti, processi e servizi, puntando su digitale, sicurezza e sostenibilità.

**2.282**  
imprese

**490**  
professionisti

**€273mIn**  
a fondo perduto

## GARANZIA CAMPANIA BOND

### Sostegno alle imprese attraverso finanziamenti garantiti

La Garanzia Campania Bond ha favorito la crescita delle Piccole e Medie Imprese campane attraverso minibond garantiti dal settore pubblico, rendendo la Campania la prima regione in Italia per emissione di questi strumenti.

**€198mIn**  
bond emessi

**90**  
PMI aderenti

**€49,5mIn**  
garanzia pubblica

## PIANO REGIONALE CONTRO IL CANCRO

### Ricerca e Innovazione per la lotta alle patologie oncologiche

Dal 2016 la Campania ha costruito un ecosistema delle scienze della vita per la lotta al cancro, coinvolgendo università, ricerca, ospedali e imprese.

**44**  
progetti

**166**  
beneficiari

**3**  
linee di ricerca

## SINFONIA

### Servizi digitali per la Sanità

La Regione Campania ha avviato la digitalizzazione dei servizi sanitari con il sistema SINFONIA, nato durante il Covid-19 con l'app e-Covid SINFONIA. Oggi offre diversi servizi di sanità digitale accessibili tramite l'app "Campania in Salute" e il portale "Salute del Cittadino".

**630k**  
prenotazioni CUP

**440k**  
cambi medico

**5,5mIn**  
accessi

**850k**  
download app

## AMBIENTE, TRASPORTI, PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE

La strategia regionale ha operato in modo integrato per rafforzare sostenibilità, sicurezza, competitività e attrattività della Campania.

Le azioni hanno promosso il risparmio energetico, la tutela del patrimonio naturale e culturale, l'efficientamento degli edifici e la mobilità sostenibile.

Si è trattato di un'importante opportunità per le aziende campane d'investire in tecnologie pulite migliorando la sostenibilità economica e ambientale del territorio, ma anche di una grande occasione per ammodernare il sistema dei trasporti e accrescere l'accessibilità e la qualità delle interconnessioni e delle infrastrutture.

Nuovi autobus poco inquinanti e nuovi treni hanno permesso di migliorare il servizio di trasporto pubblico locale, con corse più frequenti e mezzi più confortevoli. Parallelamente sono state completate nuove stazioni della linea 6 della metropolitana di Napoli mentre in aree più periferiche dove circolavano ancora treni ad alimentazione diesel si è proceduto a finanziare l'elettrificazione consentendo la circolazione di mezzi a trazione elettrica.

Numerosi edifici scolastici sono stati messi in sicurezza attraverso interventi di riqualificazione che hanno permesso di migliorare l'adeguamento sismico e l'efficienza energetica.

Anche il sistema stradale ha beneficiato degli interventi. L'apertura al traffico del nuovo svincolo di Angri, in provincia di Salerno, ha consentito il collegamento diretto tra la strada statale 268 "del Vesuvio" e l'autostrada A3 "Napoli-Salerno". La circolazione ha così potuto fruire dell'intera tratta della Strada Statale 268, pari a 31 km, dal comune di Cercola al comune di Angri e Sant'Antonio Abate, completando quindi la rete di collegamenti con le autostrade A1, A16, A30. A seguito di abbondanti piogge, negli anni 2013 e 2014, si sono verificati degli eventi franosi lungo diverse strade della provincia di Salerno, soprattutto nel versante sud. Gli importanti fenomeni di dissesto idrogeologico hanno interrotto la circolazione su numerose strade, pertanto si è intervenuto per ripristinare e mettere in sicurezza i versanti e le aree oggetto di gravi dissesti idrogeologici.

Sono stati potenziati gli interventi di prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici attraverso un piano che ha coinvolto 20 Comunità montane, 4 Province (Avellino, Benevento, Caserta, Salerno) e la Città metropolitana di Napoli, si sono realizzati interventi di manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici su di una superficie forestale di circa 90 mila ettari. L'azione di manutenzione straordinaria per prevenire eventi franosi, esondazioni e incendi, ha permesso opere di sistemazione idraulica, pulizia e consolidamento degli alvei, con lo scopo di ampliare e migliorare le condizioni di deflusso e rinforzare la stabilità delle sponde.

Migliorati i servizi ambientali legati a rifiuti, acque e bonifiche. Grazie alla realizzazione di una nuova rete fognaria nei comuni casertani di Carinola, Cellole, Castel Volturno, Francolise, Mondragone, Sessa Aurunca e Villa Literno, al risanamento idraulico dei bacini dei laghi d'Averno, Lucrino, Miseno e Fusaro, l'adeguamento del sistema fognario nei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto e il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti di depurazione di Acerra, Napoli nord, Marcianise, Regi Lagni e Cuma, si è risanata una gran parte del litorale a cavallo tra le province di Caserta e Napoli, consentendo alla località di Baia D'Omitia di conseguire la certificazione di "Bandiera Blu".

Valorizzato il patrimonio naturale, storico e culturale, quest'ultimo anche grazie agli incentivi per il "Sistema produttivo della Cultura" e lo sviluppo di "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", sono state finanziate 90 imprese culturali e creative.

## MOBILITÀ MODERNA E SOSTENIBILE

### Nuovi autobus, treni e stazioni

Rinnovata la flotta regionale su gomma con nuovi mezzi alimentazioni diesel (euro 6), ibride, metano ed elettriche.

Acquistati e messi in esercizio nuovi treni impiegati prevalentemente nelle aree metropolitane e suburbane di Napoli e sulle linee di collegamento con Salerno e Caserta.

Tutti i mezzi hanno alti standard di sicurezza, affidabilità e accessibilità, hanno consentito un aumento del comfort di viaggio migliorando anche la regolarità del servizio.

Con l'apertura delle stazioni Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia e Municipio si è attivato il servizio della Linea 6 della metropolitana di Napoli.

Elettrificate le tratte "Salerno - Mercato San Severino", "Codola - Sarno" e "Mercato San Severino - Avellino". L'intervento ha consentito la chiusura dell'anello ferroviario Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno collegando la stazione del capoluogo di Avellino alla rete ferroviaria elettrificata, unica finora in Campania a non esserlo ancora.

**1685**  
nuovi autobus

**60%**  
flotta rinnovata

**34**  
nuovi treni

**-2mln kg**  
di CO2 in atmosfera

**4**  
nuove stazioni linea 6 metro napoli

## STRADA STATALE VESUVIO 268

### Un nuovo svincolo per Angri

L'apertura ha potenziato e ampliato un'arteria stradale che si configura quale principale via di fuga in caso di emergenza, soprattutto in riferimento a eventi legati all'attività vulcanica e sismica del territorio.

**A1 - A16 - A30**  
completata la rete di collegamenti  
autostradale

**Statale 268**  
completamente fruibile per 31km

## MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

### Messa in sicurezza del territorio montano

L'azione di manutenzione straordinaria per prevenire eventi franosi, esondazioni e incendi ha visto anche la realizzazione di opere di sistemazione idraulica dei torrenti, con lo scopo di ampliare e migliorare le condizioni di deflusso e rinforzare la stabilità delle sponde.

**20**  
comunità montane

**4**  
comuni

**90.000**  
ettari

## DEPURAZIONE DELLE ACQUE E BALNEABILITÀ

### Regi laghi - Laghi flegrei - Bandiera blu del litorale domitio

Grazie alla realizzazione di una nuova rete fognaria nei comuni casertani di Carinola, Cellole, Castel Volturno, Francolise, Mondragone, Sessa Aurunca e Villa Literno, al risanamento idraulico dei bacini dei laghi d'Averno, Lucrino, Miseno e Fusaro, l'adeguamento del sistema fognario nei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto e il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti di depurazione di Acerra, Napoli nord, Marcianise, Regi Lagni e Cuma, si è risanata una gran parte del litorale a cavallo tra le province di Caserta e Napoli, consentendo alla località di Baia Domitia di conseguire la certificazione di "Bandiera Blu".

## IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

### La cultura come motore di sviluppo e innovazione

La Campania ha riconosciuto il valore delle imprese culturali e creative e le ha sostenute con incentivi per rafforzare quelle esistenti e favorire nuove imprese, promuovendo sviluppo locale, turismo culturale, attrattività dei territori e innovazione tecnologica.

**90**  
imprese finanziate

## WELFARE

Le azioni hanno elevato la qualità del sistema educativo con interventi su edilizia scolastica e universitaria, sicurezza sismica, ammodernamento tecnologico e laboratori per competenze chiave, in coerenza con gli obiettivi europei sull'istruzione.

Nello specifico attraverso la realizzazione del Polo Universitario della Federico II di Napoli a San Giovanni a Teduccio si sono realizzati degli ambienti per l'istruzione avanzata che hanno permesso di realizzare un'opera di rigenerazione urbana strategica non solo per la città di Napoli ma per tutta la regione. Presso l'hub di San Giovanni ha sede la Apple Developer Academy, prima academy europea dell'Azienda di Cupertino e una delle poche al mondo aperte a una platea internazionale. Per supportare la partecipazione la Regione Campania attraverso il Fondo Sociale Europeo ha finanziato, sin dalla prima edizione, borse di studio per tutti i partecipanti. Un luogo di formazione internazionale (che sino ad ora ha coinvolto 3mila studenti) che garantisce un elevato tasso di occupazione in uscita (95%) e che rilancia l'area orientale di Napoli. Il "modello Academy" della Campania, è diventato un benchmark nazionale e internazionale. Attualmente, nel Campus di San Giovanni a Teduccio sono presenti le sedi di altre 12 Academies di alcuni dei più importanti protagonisti globali nei settori ad alta innovazione. Ma non si è pensato solo agli studenti universitari. Si è ampliata la diffusione di nidi e micro-nidi sul territorio regionale. Attraverso il progetto sono stati finanziati 70 comuni su tutto il territorio regionale. Entro il 2026 tutte le strutture saranno in funzione.

Il rafforzamento della Coesione sociale e della Legalità passa anche attraverso il recupero dei beni confiscati alle mafie. Sono stati finanziati interventi che hanno permesso di trasformare gli immobili sottratti alla criminalità organizzata in luoghi dove avviare imprese sociali e spazi di accoglienza per persone svantaggiate.

La pandemia da COVID-19 ha avuto pesanti ripercussioni sulle persone, la società e l'economia, ma l'UE è riuscita a superarla mobilitando tutte le risorse a disposizione attraverso il piano React-EU. Ciò ha consentito di favorire le risposte nazionali e regionali utili a contenere la diffusione del virus e a sostenere le misure prese per riparare ai danni economici e sociali causati dalla pandemia.

La Regione Campania ha utilizzato tali risorse per attuare un Piano per l'Emergenza Socio Economica contenente specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane. La Campania ha inoltre contribuito allo sforzo nazionale per l'acquisto di vaccini e ha sostenuto il sistema sanitario regionale nell'acquisto di attrezzature e nella realizzazione di ambienti adatti a fronteggiare la crisi. Strumentazioni che, superata l'emergenza, hanno innalzato la qualità dell'offerta sanitaria, potenziando i servizi di diagnosi e cura. Inoltre sono state sostenute famiglie e imprese contro l'aumento dei costi energetici tramite aiuti diretti.

## SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

### Da ex area industriale a polo tecnologico

L'ex area industriale di San Giovanni a Teduccio è stata trasformata in un polo tecnologico grazie agli investimenti dell'Unione europea, della Regione Campania e dell'Università Federico II. La rigenerazione ha portato alla creazione di un parco pubblico, spazi didattici, laboratori avanzati, uffici e un auditorium, integrando elementi di archeologia industriale per preservare la memoria del luogo. Il campus ospita l'unica Apple Developer Academy europea e numerose Academy internazionali dedicate a digitale, cybersecurity, 5G, quantum computing, agritech, infrastrutture e imprenditorialità femminile. Oggi il polo è un hub formativo e scientifico di riferimento, con migliaia di studenti coinvolti e un alto tasso di occupazione. La sua crescita ha rilanciato l'area orientale di Napoli, creando un ecosistema innovativo capace di attrarre imprese, centri di ricerca e nuove iniziative ad alto contenuto tecnologico.

**60k**

mq di rigenerazione urbana

**Apple Academy**

unica in Europa

**12**

Academy ad alto  
impatto tecnologico

## NIDI E MICRONIDI

### Sostegno alle famiglie con figli

Ampliata la diffusione di nidi e micronidi sul territorio regionale. Offerto un sostegno concreto alle famiglie del territorio campano, favorendo il bilanciamento vita-lavoro.

**70**

comuni coinvolti

**1400**

bambini accolti

## COESIONE E LEGALITÀ

### Riuso e rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Gli interventi per il recupero e il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie hanno promosso l'utilizzo istituzionale e sociale, la creazione di reti di supporto per soggetti svantaggiati e l'avvio di imprese sociali.

**8**

interventi  
nella provincia  
di Caserta

**1**

interventi  
nella provincia  
di Benevento

**4**

interventi  
nella provincia  
di Salerno

## SAFE

### Bonus sociale economico

È stato assicurato il sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico, mediante il riconoscimento di un bonus per la riduzione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica.

**353.741**

famiglie vulnerabili sostenute

## CONTRASTO ALLA PANDEMIA

### Sostegno alla campagna vaccinale

Si è sostenuto l'acquisto di vaccini anti SARS-CoV-2, necessari all'esecuzione del "Piano vaccinale anticovid" del Commissario straordinario. L'attività, nello specifico, ha riguardato l'acquisto delle dosi di vaccino distribuite nella Regione Campania al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di una vaccinazione di massa.

**6.679.510**

dosi di vaccino acquistate

## STRATEGIE TERRITORIALI TRASVERSALI

Il Fondo europeo di sviluppo regionale ha promosso lo sviluppo urbano sostenibile attraverso strategie integrate capaci di affrontare sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche.

Nel ciclo 2014 2020 la dimensione urbana della politica di coesione è stata attuata attraverso i Programmi Integrati Città Sostenibile (PICS) che ha mirato a rafforzare i centri urbani con maggiore pressione demografica (50mila abitanti) e che rivestivano un ruolo di raccordo con il resto del territorio, anche per la loro prossimità ad alcune aree più periferiche. La strategia è stata attuata consentendo alle 19 Città medie (Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia, Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati e Torre del Greco), che nel periodo 2007-2013 hanno utilizzato i fondi FESR nella realizzazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) e di diventare Organismi Intermedi e gestire le risorse per realizzare i loro Programmi Integrati Città Sostenibile (PICS) concentrati su 4 temi principali: Contrasto alla povertà e al disagio; valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città; miglioramento della sicurezza urbana: accessibilità dei servizi per i cittadini.

Accanto alle città, un ruolo strategico ha riguardato le Aree Interne, territori distanti dai servizi essenziali e soggetti a spopolamento con l'obiettivo di invertire i trend di declino e rafforzare la coesione territoriale regionale.

La strategia territoriale è stata attuata anche percorrendo strade innovative ovvero ricorrendo all'elaborazione di specifici Masterplan, strumenti agili e innovativi di pianificazione e programmazione per ambiti rilevanti di territorio campano che necessitano di interventi di nuova infrastrutturazione, di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, di risanamento ambientale, di valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturale, favorendo la crescita dell'occupazione e della ricchezza. Il Masterplan, nella sua versione definitiva, diviene poi un Programma Integrato di Valorizzazione di un Territorio.

### PROGRAMMI INTEGRATI CITTÀ SOSTENIBILI

#### Nuovi spazi per le città medie

Il Programma ha riconosciuto alle città, in qualità di Organismi Intermedi, di attuare la strategia per lo sviluppo urbano attraverso i Programmi Integrati Città Sostenibile - PICS - su 4 driver principali verso cui orientare gli interventi. Contrasto alla povertà e al disagio, valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città, miglioramento della sicurezza urbana, accessibilità dei servizi per i cittadini.

19  
città

154  
interventi

### MASTERPLAN - PIV

#### Litorale Domitio Flegreo

Il Masterplan-PIV del Litorale Domitio-Flegreo che interviene su quattordici comuni, che insistono sulle province di Napoli e Caserta. Attraverso i suoi progetti il Masterplan/ PIV intende intervenire per rendere moderno ed efficace il sistema delle infrastrutture ambientali e dei trasporti, recuperare edifici storici e siti archeologici, riqualificare e destinare a nuovi usi sociali beni confiscati alla criminalità organizzata, sostenere un'agricoltura che si rinnova e definire nuovi modelli di welfare.

14  
comuni

370k  
abitanti

741kmq  
territorio interessato

ASSE	DOTAZIONE (decurtata della quota ex art. 242 del D.L. 34/2020)	CERTIFICAZIONE (al netto delle deduzioni)	AVANZAMENTO (percentuale su quota totale)
<b>INNOVAZIONE E SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ</b>			
RICERCA E INNOVAZIONE	460.698.095,12 €	475.180.609,78 €	103,14%
ICT E AGENDA DIGITALE	193.933.874,90 €	210.597.691,50 €	108,59%
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO	800.001.961,70 €	755.964.380,07 €	94,50%
<b>AMBIENTE, PATRIMONIO CULTURALE E TRASPORTI</b>			
ENERGIA SOSTENIBILE	529.166.870,70 €	584.145.682,03 €	110,39%
PREVENZIONE RISCHI NATURALI E ANTROPICI	220.797.591,32 €	237.097.704,66 €	107,38%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	722.881.054,15 €	721.796.115,78 €	99,85%
TRASPORTI	127.667.986,02 €	129.776.224,75 €	101,65%
<b>WELFARE</b>			
INCLUSIONE SOCIALE	40.576.496,88 €	42.549.152,89 €	104,86%
INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA REGIONALE DELL'ISTRUZIONE	95.077.853,39 €	98.835.511,82 €	103,95%
SAFE	260.000.000,00 €	260.000.000,00 €	100,00%
<b>SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE</b>			
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	125.086.555,09 €	145.320.178,03 €	116,18%
<b>ASSISTENZA TECNICA</b>			
ASSISTENZA TECNICA	113.181.404,19 €	115.849.258,02 €	102,36%
<b>TOTALE</b>	<b>3.689.069.683,5€</b>	<b>3.777.112.509,33 €</b>	<b>102,39%</b>